

Cassa  
per l'assistenza  
sanitaria  
per il personale  
del Gruppo Intesa

***Bilancio al  
31/12/2009***

**Relazione del Consiglio di  
Amministrazione**

**Stato patrimoniale**

**Rendiconto economico**

**Nota integrativa**

**Relazione del  
Collegio dei Revisori**

**Relazione della  
Società di Revisione**

**CONSIGLIO  
di AMMINISTRAZIONE**

*Vice Presidente* Ferdinando SAITA

*Consiglieri* Franco AMENDOLAGINE  
Vittorio AMICI  
Daniela BERTARELLO  
Silvana CARIOLI  
Rinaldo COBIANCHI  
Agostino COLACE  
Silvio DANI  
Donato DEMARCHI  
Paolo FERRERO  
Claudio GAMBINI  
Nicola MANNA  
Sergio MARINI  
Pier Luigi MASI  
Roberto Arturo MEREGALLI  
Claudio MUSCIO  
Giuseppe NAVETTA  
Filippo PINZONE  
Delia RAVA  
Gabriele SLAVAZZA  
Antonio VACCINA

**COLLEGIO  
dei REVISORI**

Giulio CASTELLI  
Mario ANGHINONI  
Pierluigi MAZZOTTA

**DIRETTORE**

Salvatore GUARINO

**SOCIETÀ di REVISIONE**

PricewaterhouseCoopers

**Relazione del  
Consiglio di Amministrazione**

# Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori Soci,

l'anno trascorso ha visto il Consiglio di Amministrazione, le Commissioni, la Direzione ed il Personale concentrati nel migliorare l'operatività della Cassa, monitorarne il funzionamento e nell'ottimizzazione della gestione del

patrimonio, al fine di ridurre ulteriormente la perdita registrata negli esercizi precedenti.

Di seguito si riportano i dati di bilancio, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, dai quali emerge il generale miglioramento ottenuto sul risultato della gestione.

	2009	2008	Variazione	%
Contributi	53.074.039	52.004.827	1.069.212	2,06%
<i>Aziende Gruppo Intesa</i>	24.367.050	23.322.384	1.044.666	4,48%
<i>Soci dipendenti e pensionati</i>	28.706.989	28.682.443	24.546	0,09%
Rivalse e recuperi RCT	1.956.560	1.601.342	355.218	22,18%
Prestazioni	54.942.514	53.765.482	1.177.032	2,19%
<i>Assistenza convenzionata</i>	15.896.607	14.078.505	1.818.102	12,91%
<i>Assistenza a rimborso</i>	39.045.907	39.686.977	-641.070	-1,62%
<b>Totale Gestione caratteristica</b>	<b>88.085</b>	<b>-159.313</b>	<b>247.398</b>	<b>-155,29%</b>
Spese generali e ammortamenti	3.027.009	3.153.111	-126.102	-4,00%
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>-2.938.924</b>	<b>-3.312.424</b>	<b>373.500</b>	<b>-11,28%</b>
Sopravvenienze attive e passive	999.330	944.094	55.236	5,85%
Proventi finanziari	273.880	577.187	-303.307	-52,55%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>-1.665.714</b>	<b>-1.791.143</b>	<b>125.429</b>	<b>-7,00%</b>
Proventi ex Casse	1.006.915	1.954.954	-948.039	-48,49%
Attrib. prov. fin. ex Casse	1.006.915	1.954.954	-948.039	-48,49%
<b>Avanzo/(Disavanzo)</b>	<b>-1.665.714</b>	<b>-1.791.143</b>	<b>125.429</b>	<b>-7,00%</b>

In virtù dei diversi interventi effettuati, il disavanzo di periodo è passato da € 1.791.143 a fine 2008 ad € 1.665.714 a fine 2009, con una riduzione del 7%. La gestione caratteristica è migliorata risultando positiva di € 88.085 pari al 155,29% (ex € -159.313 nel 2008). Questo risultato è stato raggiunto senza penalizzare in alcun modo il regime delle prestazioni, garantendo alti standard qualitativi. Nel periodo in esame si segnala un incremento dei contributi incassati del 2,06%, dovuto all'incremento del 4,48% dei contributi delle Aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo ed all'incremento dello 0,09% dei contributi dei soci dipendenti e pensionati. I contributi dei soci dipendenti si riducono del 3,04% per l'uscita di 565 soci a seguito delle cessioni di sportelli (richiesta dell'Antitrust) alla Banca Popolare dell'Alto Adige, Banca Popolare di Bari, Credito Valtellinese, Carige e Veneto Banca. I contributi dei soci pensionati e familiari non a carico si

incrementano del 3,18% in seguito all'attività di controlli incrociati tra prestazioni, contributi e posizioni anagrafiche.

Per quanto riguarda le spese generali è proseguita l'attività di contenimento dei costi di struttura, che complessivamente si sono ridotti del 4% nell'ultimo anno, passando da € 3.153.111 ad € 3.027.009. A tale proposito si ricorda inoltre che, per istituti analoghi del Gruppo, l'Azienda Intesa Sanpaolo copre interamente le spese di gestione; la Cassa Sanitaria per il Personale del Gruppo Intesa invece si fa totalmente carico di tali spese. Nell'ipotesi di pari trattamento, l'esercizio si sarebbe pertanto chiuso con un avanzo di bilancio pari ad € 1.361.295,00.

Dal punto di vista finanziario, i proventi si riducono ad € 1.280.795 (di cui 274 mila della Cassa e 1.007 mila delle ex Casse) da € 2.532.141 dell'esercizio precedente (di cui 174 mila della Cassa e 1.955 mila delle ex Casse), registrando un

decremento del 49%.

Tale andamento negativo è stato causato principalmente dal basso livello dei tassi di interesse, che hanno risentito della politica monetaria adottata dalle banche centrali: la gestione patrimoniale della Cassa era infatti legata ad operazioni di pronti c/termine.

Visto il perdurare di tale andamento della curva dei tassi, il Consiglio di Amministrazione (nella seduta del 22 maggio 2009) ha deliberato di smobilizzare il patrimonio delle ex Casse dagli investimenti in operazioni di pronti contro termine a favore di investimenti obbligazionari (depositati presso Banca Prossima). La nuova politica di investimento (v. Nota Integrativa) ha

consentito di ottenere risultati più remunerativi con un rendimento atteso del 2,79% anche per gli esercizi a venire.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto e su indicazione delle Fonti Istitutive (Accordo dell'8 maggio 2007, riconfermato il 21 gennaio 2010) il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la copertura delle perdite 2008 con l'utilizzo delle riserve delle ex Casse.

E' proseguita nel 2009 l'attività di cura e di aggiornamento del sito internet, che consente agli associati l'accesso ai documenti "istituzionali" della Cassa, alle informazioni operative nonché a tutta la modulistica di diretto interesse.

Comparazione iscritti 2008/2009									
	2008				2009				
	Pensionati	Esodati	Dipendenti	Totale	Pensionati	Esodati	Dipendenti	Totale	
Soci	13.161	2.700	27.038	42.899	12.814	2.669	26.301	41.784	
Fam. a carico	7.695	3.153	29.532	40.380	7.327	2.497	28.405	38.229	
Fam. non a carico	6.102	886	7.669	14.657	5.546	1.282	7.278	14.106	
Totale	26.958	6.739	64.239		25.687	6.448	61.984		
Totale generale				<b>97.936</b>	Totale generale				<b>94.119</b>

E' stato effettuato il trasferimento al primo piano di via Cechov degli uffici, come già indicato nella Relazione del 2008, ed è stato realizzato al piano terra uno sportello più facilmente accessibile ai Soci; l'ottimizzazione degli spazi ha comportato anche una diminuzione dei costi di gestione.

In seguito alle operazioni di dismissioni societarie precedentemente descritte, la popolazione degli assistiti al 31 dicembre 2009 si è ridotta rispetto all'esercizio precedente, passando da 98.000 a 94.000 iscritti circa.

Nell'anno trascorso sono state presentate circa 136.200 domande di rimborso (-1,30% rispetto al 2008) e ne sono state liquidate 125.000 circa, al netto di quelle ruscate (11.200); sono state inoltre fornite circa 90.000 prestazioni in forma diretta (+1,12% rispetto al 2008). Nel corso del 2009 si è registrato un incremento del ricorso da parte degli associati all'assistenza convenzionata (cosiddetta diretta), mentre risulta essere diminuito, seppur lievemente, il ricorso all'assistenza a rimborso o cosiddetta "indiretta".

In merito alla rete delle strutture convenzionate si segnala che è proseguito il processo di ampliamento delle convenzioni nell'ottica di raggiungere una maggior copertura territoriale, di offrire

un servizio migliore ai Soci e di contenere i costi rispetto alle prestazioni "indirette".

Si sottolinea la tempestività nella liquidazione delle pratiche, che avviene normalmente entro 30 giorni dal pervenimento della domanda di rimborso (rispetto ai 45 previsti dalla normativa vigente), e nel pagamento dei fornitori entro i termini contrattuali, ottenuta attraverso l'ottimizzazione del processo liquidativo.

E' inoltre proseguita l'attività posta in essere dalla Direzione di controlli incrociati tra prestazioni, contributi e posizioni anagrafiche che, con il supporto e la collaborazione del personale della struttura, ha permesso la sistemazione di anomalie su contributi da incassare o mancate adesioni ed il recupero di prestazioni liquidate a soci non in regola con i versamenti contributivi.

Nel 2009 si registra un sensibile decremento degli attivi materiali ed immateriali e dei relativi fondi ammortamento in quanto, a seguito del trasloco degli uffici al piano terra, sono stati eliminati i cespiti non più in uso e completamente ammortizzati.

Nel mese di ottobre 2009 è stato emanato il cosiddetto "Decreto Sacconi", che recepisce il decreto del 31 marzo 2008 dell'ex ministro Turco, che

ha introdotto due principali novità per i Fondi Integrativi del Servizio Sanitario Nazionale:

- 1) iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari Integrativi entro il 30 aprile 2010;
- 2) elencazione delle prestazioni vincolate che comprendono l'assistenza odontoiatrica e le prestazioni finalizzate al recupero della salute di soggetti temporaneamente inabili. Tali prestazioni dovranno rappresentare il 20% di tutte le risorse impegnate dai Fondi e dalle Casse per l'intera gamma di prestazioni erogate nell'anno, al netto delle spese gestionali, pena la perdita delle attuali agevolazioni fiscali. Il vincolo del 20% dovrà essere garantito fin dalla gestione 2010.

Sono in corso gli adempimenti amministrativi necessari al fine del rispetto del suddetto decreto. L'assetto statutario e regolamentare è in linea con le attuali normative in merito all'assistenza sanitaria complementare prevista nei decreti medesimi.

Infine anche per il 2009 ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera g) e Regola 19 dell'allegato B - Disciplinare tecnico del D.lgs del 20 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" - è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza nel rispetto della scadenza prevista per il 31 marzo 2010.

Il disavanzo dell'esercizio pari ad € 1.665.714 sarà ripianato mediante l'utilizzo dei patrimoni delle ex Casse, conformemente al citato Accordo del 21 gennaio 2010 tra le Fonti Istitutive.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio.

16 aprile 2010

Per il Consiglio di Amministrazione  
*Il Vice Presidente*  
*Ferdinando Saita*

# Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2009

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>5.219.812</b>	<b>6.895.775</b>
<b>TITOLI DI PROPRIETA'</b>		
Cassa Sanitaria	-	-
<b>ATTIVITA' EX CASSE</b>	<b>42.957.217</b>	<b>43.863.674</b>
Titoli di proprietà	41.236.501	-
Cassa ex BAV	-	-
Cassa ex CAM	17.557.276	-
Cassa ex COMIT	23.679.225	-
Cassa ex FASDIC	-	-
Disponibilità liquide	-	49.222
Cassa ex BAV	-	3
Cassa ex CAM	-	12.322
Cassa ex COMIT	-	36.897
Cassa ex FASDIC	-	-
Crediti	1.320.966	43.432.530
Cassa ex BAV per p.c.t.	-	185
Cassa ex CAM per p.c.t.	562.428	18.565.951
Cassa ex COMIT per p.c.t.	758.538	24.834.408
Cassa ex FASDIC per p.c.t.	-	15
Cassa ex CAM credito verso Cassa Intesa per rivalse incassate	-	-
Cassa ex COMIT per interessi di conto corrente	-	31.971
Ratei attivi	399.750	381.922
Cassa ex BAV	-	2
Cassa ex CAM	170.202	163.379
Cassa ex COMIT	229.548	218.541
Cassa ex FASDIC	-	-
<b>IMMOBILIZZI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>134.020</b>	<b>1.257.755</b>
Mobili e macchine d'ufficio	5.551	56.242
Acquisto software	29.013	608.544
Acquisto hardware	99.456	232.969
Immobilizzi immateriali	-	360.000
<b>CREDITI</b>	<b>10.991.430</b>	<b>10.778.776</b>
Cassa per p.c.t.	6.677.903	6.598.567
Verso dipendenti e pensionati per contributi	2.975.444	2.986.273
Verso soci dipendenti e pensionati per rivalse 2007/2008	1.179.919	991.711
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso	29.913	33.871
Crediti verso dipendenti	12.990	-
Credito d'imposta su IRAP	-	3.846
Crediti verso diversi	-	30.584
Credito verso Banca Intesa per interessi di c/c Cassa Sanitaria	6.803	2.001
Crediti per affitto	-	59.583
Crediti verso soci per pratiche con evento RCT	92.179	63.239
Crediti per servizio portierato	16.279	9.101
<b>RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>24.043</b>	<b>90.174</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>59.326.522</b>	<b>62.886.154</b>

# Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2009

## PASSIVITÀ E PATRIMONIO

PASSIVITA' E PATRIMONIO	ANNO 2009	ANNO 2008
<b>DEBITI PER SPESE SANITARIE</b>	<b><u>16.551.185</u></b>	<b><u>18.301.859</u></b>
Assistenza Sanitaria	16.114.185	17.461.859
Debiti presunti per ass. convenzionata per l'anno 2009	177.000	325.000
Debiti presunti per ass. a rimborso per l'anno 2009	260.000	515.000
<b>DEBITI VERSO DIPENDENTI</b>	<b>55.142</b>	<b>34.515</b>
<b>DEBITI DIVERSI</b>	<b><u>646.131</u></b>	<b><u>565.129</u></b>
Fornitori	495.653	420.024
Erario conto imposte	64.355	52.688
Debiti verso INPS personale Cassa Sanitaria	58.776	55.478
Debiti verso OO.SS.	699	1.067
Debiti verso Fondo integrativo FON.TE	9.556	9.253
Debiti verso soci per contributi da rifondere	14.946	23.357
Debiti verso Erario per IRAP	924	1.109
Debiti verso diversi	1.222	2.153
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>624.589</b>	<b>610.899</b>
<b>FONDI AMMORTAMENTI</b>	<b><u>80.972</u></b>	<b><u>1.224.221</u></b>
Fondo ammortamento mobili d'uff. e macchine	1.105	55.267
Fondo ammortamento software	17.020	600.827
Fondo ammortamento hardware	62.847	208.127
Fondo ammortamento immobili immateriali	-	360.000
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b><u>77.000</u></b>	<b><u>77.000</u></b>
Fondo accantonamento per contenzioso soci	77.000	77.000
<b>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>PASSIVITA' EX CASSE</b>	<b><u>42.957.217</u></b>	<b><u>43.863.674</u></b>
<b>FONDI DI RISERVA</b>	<b>42.955.450</b>	<b>43.863.674</b>
Fondo di riserva Cassa ex BAV	-	190
Fondo di riserva Cassa ex CAM	18.289.153	18.741.652
Fondo di riserva Cassa ex COMIT	24.666.297	25.121.816
Fondo di riserva Cassa ex FASDIC	-	16
<b>Ratei passivi</b>	<b>1.767</b>	<b>-</b>
ex Cassa CAM	752	-
ex Cassa COMIT	1.015	-
<b>FONDO DI RISERVA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b><u>-1.665.714</u></b>	<b><u>- 1.791.143</u></b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>59.326.522</b>	<b>62.886.154</b>

# Rendiconto Economico al 31 dicembre 2009

## PROVENTI

	ANNO 2009	ANNO 2008
<b>CONTRIBUTI DA SOCI</b>	<b><u>28.706.989</u></b>	<b><u>28.682.443</u></b>
in servizio	8.222.902	8.413.631
in pensione	11.016.119	10.577.534
familiari non a carico dipendenti	5.605.229	5.848.580
familiari non a carico pensionati	3.862.739	3.842.698
<b>CONTRIBUTI AZIENDE GRUPPO INTESA</b>	<b>24.367.050</b>	<b>23.322.384</b>
<b>INTERESSI ATTIVI SU C/C</b>	<b>92.306</b>	<b>187.556</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>1.188.489</b>	<b>2.344.585</b>
<i>Cassa Sanitaria</i>	<b>181.574</b>	<b>389.631</b>
<i>Ex Casse</i>	<b>1.006.915</b>	<b>1.954.954</b>
ex Cassa BAV	3	188
ex Cassa CAM	429.659	848.090
ex Cassa COMIT	577.253	1.106.660
ex Cassa FASDIC	-	16
<b>RECUPERI E RIMBORSI</b>	<b><u>1.956.560</u></b>	<b><u>1.601.342</u></b>
Rivalse su prestazioni assistenza convenzionata	1.941.282	1.599.583
Recuperi per responsabilità civile di terzi	15.278	1.759
<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</b>	<b><u>1.618.665</u></b>	<b><u>1.224.616</u></b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>57.930.059</b>	<b>57.362.926</b>

# Rendiconto Economico al 31 dicembre 2009

<b>SPESE</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2008</b>
<b>ASSISTENZA CONVENZIONATA</b>	<b><u>15.719.607</u></b>	<b><u>13.753.505</u></b>
Visite specialistiche, Sedute psicoterapiche	2.828.684	2.458.829
Cure dentarie	1.187.387	1.118.661
Accertamenti diagnostici	4.014.655	3.504.611
Terapie e altre Prestazioni	929.669	896.955
Assistenza ospedaliera	6.759.212	5.774.449
<b>ASSISTENZA A RIMBORSO</b>	<b><u>38.785.907</u></b>	<b><u>39.171.977</u></b>
Visite specialistiche, Sedute psicoterapiche	8.104.940	7.748.420
Cure dentarie	7.656.434	8.117.659
Accertamenti diagnostici	2.075.026	1.988.093
Terapie e altre Prestazioni	3.893.477	3.716.365
Assistenza ospedaliera	9.717.469	10.264.006
Presidi e Apparecchi vari	4.160.328	4.111.199
Ticket	3.178.233	3.226.235
<b>ACCANTONAMENTI SPESE DI ASSISTENZA</b>	<b><u>437.000</u></b>	<b><u>840.000</u></b>
Spese presunte Assistenza convenzionata	177.000	325.000
Spese presunte Assistenza a rimborso	260.000	515.000
<b>SPESE GENERALI D'AMMINISTRAZIONE</b>	<b><u>3.006.449</u></b>	<b><u>3.041.124</u></b>
Oneri per il personale	1.274.775	1.210.440
Acquisto di beni e loro manutenzione	36.557	41.875
Acquisto di beni di consumo	148.684	139.602
Fitti e utenze	254.525	260.706
Spese postali	108.649	111.994
Consulenze e rimborsi spese	1.183.259	1.276.507
<b>ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI</b>	<b><u>20.560</u></b>	<b><u>34.987</u></b>
Ammortamento software	9.671	5.681
Ammortamento hardware	10.254	29.111
Ammortamento immobilizzi immateriali	-	-
Ammortamento mobili	635	195
<b>ACCANTONAMENTO</b>		
Accantonamento per contenzioso soci	-	77.000
<b>ACCANTON. PROVENTI FINANZIARI DI COMPETENZA EX CASSE</b>	<b><u>1.006.915</u></b>	<b><u>1.954.954</u></b>
Cassa ex BAV	3	188
Cassa ex CAM	429.659	848.090
Cassa ex COMIT	577.253	1.106.660
Cassa ex FASDIC	-	16
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>	<b>619.335</b>	<b>280.522</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>59.595.773</b>	<b>59.154.069</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>- 1.665.714</b>	<b>- 1.791.143</b>

# Nota Integrativa

## ATTIVITÀ DELLA CASSA

La Cassa di Assistenza Sanitaria per il Personale del Gruppo Intesa, costituita nel 2003 in attuazione degli accordi stipulati nel 2001 tra IntesaBCI e le Organizzazioni Sindacali, ha finalità esclusivamente assistenziali e, nello spirito dei valori mutualistici e della solidarietà sociale, si propone di erogare, a favore dei Soci e dei loro familiari, prestazioni integrative e/o migliorative di trattamenti sanitari forniti dal Servizio Sanitario Nazionale o da altri Enti convenzionati con quest'ultimo o da strutture diverse da quelle facenti capo allo stesso, comunque previste e regolate dalle disposizioni di legge in materia, alle condizioni e con le modalità previste nel Regolamento delle Prestazioni. Le erogazioni di natura economica possono avvenire sia in forma diretta (convenzionata) che indiretta (a rimborso).

## FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, che si compone dello Stato patrimoniale, del Rendiconto economico, della Nota integrativa e corredato inoltre dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, è stato redatto adottando schemi idonei ad una adeguata rappresentazione della realtà operativa della Cassa, tenendo conto, ove applicabile nello specifico contesto, di quanto disciplinato in materia di Codice Civile e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico (avanzo/disavanzo) della Cassa nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza di cui all'art. 2423 comma 2 del Codice Civile.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio 2009, che non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio

dell'esercizio precedente, sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza (soprattutto relativamente agli accantonamenti per le spese presunte legate a prestazioni le cui domande sono pervenute ma non ancora "liquidate" o che perverranno nel corso dei primi mesi del 2010, ma che saranno di competenza del 2009, ed all'analisi della recuperabilità dei crediti per contributi da incassare dal personale "esodato" e "pensionato" che ha comunque scelto di mantenere la sua adesione alla Cassa), nella prospettiva di continuità dell'attività della Cassa, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, secondo la competenza temporale.

Di seguito vengono illustrati, per ciascuna voce di bilancio, i principi ed i criteri adottati.

### Disponibilità liquide

Il conto accoglie i depositi bancari, iscritti al valore nominale e le giacenze di cassa.

### Titoli

I titoli vengono contabilizzati nell'attivo dello stato patrimoniale alle quotazioni rilevate all'ultimo giorno di contrattazione antecedente o coincidente con la chiusura del medesimo e nel rendiconto economico sono registrati i rendimenti conseguiti a tutto il quarto trimestre.

### Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori. I relativi fondi ammortamento sono calcolati sulla base di aliquote costanti ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico ed economico dei cespiti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e sono esposti nel passivo dello stato patrimoniale. In particolare le aliquote utilizzate sono:

- 12,5% per mobili d'ufficio, macchine e hardware
- 33% per software ed immobilizzi immateriali

### Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. Nello specifico i crediti per opera-

zioni di pronti contro termine rappresentano il prezzo a pronti pagato per l'acquisto di titoli per i quali è stabilito l'impegno della vendita a termine oltre la chiusura dell'esercizio.

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

#### **Debiti presunti**

I debiti presunti rappresentano la stima dell'accantonamento dei costi relativi alle prestazioni inerenti all'assistenza "diretta", meglio conosciuta come "convenzionata", ed a quella "indiretta" o altrimenti detta "a rimborso".

Per quanto riguarda l'accantonamento inerente all'assistenza "diretta", esso è relativo alla stima delle fatture da pagare agli enti convenzionati con la Cassa ed alla valorizzazione delle impegnative emesse nell'esercizio, ma non ancora pagate, per visite specialistiche, accertamenti diagnostici e terapie, ecc., prendendo a riferimento i costi tariffari previsti dalle diverse convenzioni.

Per quanto riguarda invece l'accantonamento inerente all'assistenza "indiretta", esso viene quantificato sulla base delle domande pervenute ma non ancora "liquidate" o che perverranno entro e non oltre il primo trimestre dell'esercizio successivo, ma di competenza di quello in chiusura, considerando il costo medio pagato per le prestazioni rimborsate nel corso dell'esercizio.

#### **Trattamento di fine rapporto**

Il fondo rappresenta le passività maturate a fine esercizio nei confronti del personale dipendente che non ha aderito al "fondo pensione complementare di categoria". E' stato calcolato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto dell'anzianità di servizio maturata da ogni dipendente e della retribuzione percepita.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Il fondo comprende gli accantonamenti per perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono, alla chiusura dell'esercizio, indeterminati o subordinati al verificarsi di eventi futuri.

#### **Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale.

#### **Proventi e spese**

I ricavi ed i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza, tenendo anche conto di eventuali rischi e perdite conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Per quanto riguarda i proventi, la Cassa provvede al conseguimento delle proprie finalità attraverso i contributi incassati dagli assistiti, per le quote rispettivamente a carico del socio e quelle a carico della società di appartenenza. Nello specifico, i contributi a carico dei dipendenti, comprese le eventuali quote per i familiari "non a carico", sono trattenuti mensilmente dallo stipendio, mentre i contributi degli esodati/pensionati sono trattenuti direttamente dal Fondo Pensioni Cariplo per i propri iscritti per i quali eroga le pensioni, ed incassati tramite RID in due rate annuali per gli altri esodati/pensionati. I contributi a carico delle aziende sono invece calcolati annualmente in base ai dipendenti in servizio alla fine dell'anno precedente e versati in due rate semestrali a gennaio ed a giugno. La contribuzione complessiva alla forma di assistenza è del 2,30% suddivisa tra azienda e dipendente; la quota a carico azienda è calcolata sul monte retribuzioni al 15 dicembre dell'anno precedente, mentre la quota a carico del socio è calcolata sull'imponibile A.G.O. (Assicurazione Generale Obbligatoria).

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano ad € 5.219.812 (€ 6.895.775 al 31 dicembre 2008) e sono composte come segue:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>5.219.812</b>	<b>6.895.775</b>	<b>- 1.675.963</b>
Cassa	1.581	1.915	- 334
Depositi bancari	5.218.231	6.893.860	- 1.675.629

La voce depositi bancari è relativa al conto corrente acceso presso Intesa Sanpaolo per € 4.842.553 che raccoglie tutta la movimentazione relativa al funzionamento contabile ed amministrativo della Cassa ed ai conti accesi nel corso del 2008 presso Cariparma e Banca Prossima per € 375.678 funzionali alla gestione del patrimonio finanziario in cui ha investito

la Cassa. La significativa variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alle operazioni di investimento in titoli avvenute nel mese di dicembre.

#### Patrimonio gestito

In seguito all'operazione di fusione, avvenuta con decorrenza 1 gennaio 2003, il patrimonio finanziario dell'attuale Cassa è formato dalle consistenze delle Casse preesistenti e dal patrimonio della Cassa generatosi nel corso del primo esercizio post fusione. Esso era complessivamente investito in operazioni di pronti contro termine.

Nella seduta del 22 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di smobilizzare parte di tali investimenti in favore di acquisti in titoli obbligazionari depositati presso Banca Prossima. Tale nuova politica di investimento, finalizzata ad ottenere rendimenti più remunerativi, si è concretizzata nel mese di dicembre e prevede un rendimento atteso del 2,79%.

#### Attività ex Casse

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce attività ex Casse ed il raffronto con i saldi dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>ATTIVITA' EX CASSE</b>	<b>42.957.217</b>	<b>43.863.674</b>	<b>-906.457</b>
<b>CASSA EX BAV</b>	-	<b>190</b>	<b>-190</b>
saldo conto corrente	-	3	-3
titoli di proprietà	-	-	-
crediti per p.c.t.	-	185	-185
ratei attivi	-	2	-2
<b>CASSA EX CAM</b>	18.289.906	18.741.652	-451.746
saldo conto corrente	-	12.322	-12.322
titoli di proprietà	17.557.276	-	17.557.276
crediti per p.c.t.	562.428	18.565.951	-18.003.523
altri crediti	-	-	-
ratei attivi	170.202	163.379	6.823
<b>CASSA EX COMIT</b>	<b>24.667.311</b>	<b>25.121.817</b>	<b>-454.506</b>
saldo conto corrente	-	36.897	-36.897
titoli di proprietà	23.679.225	-	23.679.225
crediti per p.c.t.	758.538	24.834.408	-24.075.870
altri crediti	-	31.971	-31.971
ratei attivi	229.548	218.541	11.007
<b>CASSA EX FASDIC</b>	-	<b>15</b>	<b>-15</b>
saldo conto corrente	-	-	-
titoli di proprietà	-	-	-
crediti per p.c.t.	-	15	-15
ratei attivi	-	-	-

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è relativa:

- all'incremento della voce "titoli" in seguito all'acquisto di titoli obbligazionari
- all'iscrizione dei crediti per operazioni di pronti contro termine per il prezzo a pronti pagato per l'acquisto del titolo Banca IMI 08/10 per i quali è stabilito l'impegno alla vendita in data 6 aprile 2010
- all'utilizzo dei proventi finanziari generatisi nel 2008 per la copertura della perdita 2008, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2009, successivamente confermato dall'Accordo del 21 gennaio 2010
- ai proventi finanziari maturati nell'esercizio in corso ed attribuiti alle ex Casse per € 1.006.915.

#### Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad € 134.020 (€ 1.257.755 al 31 dicembre 2008) e sono composte come segue:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>134.020</b>	<b>1.257.755</b>	<b>-1.123.735</b>
Mobili e macchine d'ufficio	5.551	56.242	-50.691
Software	29.013	608.544	-579.531
Hardware	99.456	232.969	-133.513
Immobilizzi immateriali	-	360.000	-360.000

La variazione registrata è di € 1.123.735 ed è relativa per € 1.166.906 all'eliminazione delle immobilizzazioni non più utilizzate e completamente ammortizzate e per € 43.171 agli acquisti avvenuti nel corso del 2009. Nel successivo paragrafo "Fondi ammortamento" si riporta il commento sulle movimentazioni dei rispettivi fondi di ammortamento.

#### Crediti

I crediti ammontano ad € 10.991.430 ed evidenziano un incremento di € 212.656 (€ 10.778.776 al 31 dicembre 2008), dovuto principalmente all'incremento dei crediti verso soci dipendenti e pensionati per rivalse per € 188.208. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>CREDITI</b>	<b>10.991.430</b>	<b>10.778.776</b>	<b>212.654</b>
Crediti per p.c.t. – Cassa sanitaria	6.677.903	6.598.567	79.336
Verso soci dipendenti e pensionati per contributi (soci e familiari non a carico)	2.975.444	2.986.273	-10.829
Verso soci dipendenti e pensionati per rivalse	1.179.919	991.711	188.208
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso	29.913	33.871	- 3.958
Crediti verso dipendenti	12.990	-	12.990
Credito d'imposta su IRAP	-	3.846	- 3.846
Crediti verso diversi	-	30.584	-30.584
Credito verso Intesa Sanpaolo per interessi di c/c	6.803	2.001	4.802
Crediti per affitto	-	59.583	-59.583
Credito v/soci per pratiche con evento "Risarcimento da parte di terzi"	92.179	63.239	28.940
Crediti per portierato	16.279	9.101	7.178

I Crediti per p.c.t. – Cassa sanitaria rappresentano per € 1.678.500 il prezzo a pronti pagato per l'acquisto del titolo Banca IMI 08/10 per il quale è stabilito l'impegno di vendita in data 6 aprile 2010 e per € 4.999.403 il prezzo a pronti pagato per l'acquisto del titolo Banca OPI 21/12/2009 per il quale è stabilito l'impegno di vendita in data 16 aprile 2010.

I crediti verso dipendenti e familiari non a carico per contributi rappresentano i crediti maturati verso i dipendenti oggetto del piano di esodo del Gruppo Intesa Sanpaolo che hanno scelto di aderire alla Cassa, ai quali è stata concessa la possibilità di pagare a rate. Per i soci esodati e pensionati, che hanno continuato a beneficiare delle prestazioni erogate dalla Cassa, la cui documentazione per l'adesione risulta ancora incompleta, i contributi dovuti sono stati stimati considerando prudenzialmente la media delle contribuzioni mensili relative al 2009, rapportate al periodo effettivo di permanenza nello *status*.

I crediti verso soci dipendenti e pensionati per rivalse rappresentano i crediti per il recupero delle franchigie previste dal regolamento per

l'assistenza diretta.

I crediti verso Intesa Sanpaolo per interessi di conto corrente rappresentano le competenze maturate nell'ultimo trimestre 2009 sulla giacenza di liquidità del c/c rubricato alla Cassa.

La voce crediti verso soci per pratiche con evento "Risarcimento da parte di terzi" è relativa a importi che verranno recuperati nel corso del prossimo esercizio ai sensi dell'art. 13 delle Norme operative della Cassa.

#### **Ratei e Risconti attivi**

La voce ratei e risconti attivi ammonta ad € 24.043 ed è costituita da ratei attivi su interessi per operazioni di pronto contro termine per € 1.794, e da risconti attivi per € 22.249 calcolati sui contratti di manutenzione del sistema gestionale e di assistenza tecnica hardware.

#### **PASSIVO**

##### **Debiti per spese sanitarie**

I debiti per spese sanitarie ammontano complessivamente ad € 16.551.185 (€ 18.301.859 al 31 dicembre 2008) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>DEBITI PER SPESE SANITARIE</b>	<b>16.551.185</b>	<b>18.301.859</b>	<b>-1.750.674</b>
Assistenza sanitaria	16.114.185	17.461.859	-1.347.674
Debiti presunti per ass. convenzionata per l'anno 2009	177.000	325.000	-148.000
Debiti presunti per ass. a rimborso per l'anno 2009	260.000	515.000	-255.000

I debiti per assistenza sanitaria sono relativi alle prestazioni che sono state liquidate, autorizzate e pagate nei primi mesi del 2010 (fino alla data del 31 marzo 2010), ma di competenza dell'esercizio 2009. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della relativa voce:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>DEBITI PER ASSISTENZA SANITARIA</b>	<b>16.114.185</b>	<b>17.461.859</b>	<b>-1.347.674</b>
<b>ASSISTENZA CONVENZIONATA</b>	<b>4.826.488</b>	<b>4.937.315</b>	<b>-110.827</b>
Medici specialisti	787.144	869.695	-82.551
Dentisti	369.785	484.547	-114.762
Laboratori e centri diagnostici	1.328.439	1.500.456	-172.017
Ospedali e case di cura	2.310.161	2.060.688	249.473
Enti e soci per bonifici stornati	30.959	21.929	9.030
<b>ASSISTENZA A RIMBORSO</b>	<b>11.287.697</b>	<b>12.524.544</b>	<b>-1.236.847</b>

I debiti per assistenza a rimborso, pari ad € 11.287.697, sono relativi in parte a richieste di rimborso elaborate presso la Cassa, per € 1.566.692, ed in parte a pratiche elaborate in outsourcing da Previmedical SpA per € 9.721.005.

I debiti presunti per assistenza convenzionata, pari ad € 177.000, sono stati stimati valorizzando le impegnative emesse dalla Cassa nell'esercizio, ma non ancora pagate, per visite specialistiche, accertamenti diagnostici, terapie, ecc., prendendo a riferimento i costi tariffari previsti dalle diverse convenzioni e considerando, inoltre, l'ammontare delle spese inerenti a ricoveri e cure dentarie ancora da pagare.

I debiti presunti per assistenza a rimborso, pari ad € 260.000, sono stati stimati valorizzando le

I debiti per assistenza sanitaria sono relativi alle prestazioni che sono state liquidate, autorizzate e pagate nei primi mesi del 2009 (fino alla data del 16 aprile 2009) ma di competenza dell'esercizio 2008. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della relativa voce:

pratiche pervenute e non ancora lavorate di competenza 2009 ad un costo medio pagato per le prestazioni rimborsate nel corso dell'esercizio. Le voci stimate registrano complessivamente una riduzione del 48% dovuta al miglioramento della rapidità di elaborazione delle pratiche ricevute.

#### Debiti verso dipendenti

I debiti verso dipendenti, che ammontano ad € 55.142, sono relativi al rateo sulla 14esima mensilità ed a premi elargiti ai dipendenti.

#### Debiti diversi

I debiti diversi ammontano ad € 646.131 e mostrano una riduzione di € 81.002 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>DEBITI DIVERSI</b>	<b>646.131</b>	<b>565.129</b>	<b>81.002</b>
Fornitori	495.653	420.024	75.629
Erario conto imposte	64.355	52.688	11.667
Debiti verso INPS personale Cassa Sanitaria	58.776	55.478	3.298
Debiti verso OO.SS.	699	1.067	-368
Debiti verso Fondo integrativo FON.TE	9.556	9.253	303
Debiti verso soci per contributi da rifondere	14.946	23.357	-8.411
Debiti verso erario per IRAP	924	1.109	-185
Debiti verso diversi	1.222	2.153	-931

I debiti verso fornitori, che ammontano ad € 495.653, sono prevalentemente relativi a debiti verso Previmedical SpA per il servizio di gestione delle liquidazioni per € 280.442. I debiti verso l'erario, che ammontano ad € 64.355, sono relativi alle ritenute IRPEF per dipendenti e lavoratori autonomi. I debiti verso INPS, che ammontano ad € 58.776, sono relativi ai contributi sugli sti-

pendi di dicembre, mentre i debiti verso soci per € 14.946 sono relativi a contributi da rifondere conguagliati nel 2009.

#### Fondi ammortamento

I fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad € 80.972 (€ 1.224.221 al 31 dicembre 2008) e

sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>80.972</b>	<b>1.224.221</b>	<b>-1.143.249</b>
Fondo ammortamento mobili d'uff.e macchine	1.105	55.267	-54.162
Fondo ammortamento software	17.020	600.827	-583.807
Fondo ammortamento hardware	62.847	208.127	-145.280
Fondo ammortamento immobilizzi immateriali	-	360.000	-360.000

Il decremento del fondo ammortamento pari ad € 1.143.249 si riferisce per € 1.166.906 alla eliminazione delle immobilizzazioni non più utilizzate e completamente ammortizzate, per € 20.560 alla quota di ammortamento relativa al 2009 e per € 3.097 a sopravvenienze passive su residuo da ammortizzare.

#### Fondi per rischi ed oneri

Il fondo accantonato ammonta ad € 77.000 e rappresenta lo stanziamento per procedimenti legali promossi da due soci che reclamano il rimborso di alcune prestazioni.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>FONDI ACCANTONAMENTO</b>	<b>77.000</b>	<b>77.000</b>	<b>-</b>
Fondo accantonamento per contenzioso con soci	77.000	77.000	-

#### Passività ex Casse

Le passività ex Casse, che ammontano ad € 42.957.217, hanno subito nel corso dell'esercizio una riduzione dovuta all'utilizzo dei fondi di riserva delle ex Casse a totale copertura del disavanzo registrato alla chiusura dell'esercizio precedente. Come descritto in precedenza, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22 maggio 2009, in assenza di risposte e di nuovi

accordi delle Fonti istitutive ha stabilito di ripianare il disavanzo di esercizio attraverso l'utilizzo del patrimonio e degli interessi delle ex Casse. Tale orientamento è stato confermato dall'Accordo sottoscritto in data 21 gennaio 2010 tra le Fonti istitutive.

Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>PASSIVITA' EX CASSE</b>	<b>42.957.217</b>	<b>43.863.674</b>	<b>-906.457</b>
<b>FONDI DI RISERVA</b>	<b>42.955.450</b>	<b>43.863.674</b>	<b>-908.224</b>
Fondo di riserva Cassa ex BAV	-	190	-190
Fondo di riserva Cassa ex CAM	18.289.153	18.741.652	-452.499
Fondo di riserva Cassa ex COMIT	24.666.297	25.121.816	-455.519
Fondo di riserva Cassa ex FASDIC	-	16	-16
<b>Debiti</b>	<b>1.767</b>	<b>-</b>	<b>1.767</b>
ex Cassa CAM	752	-	752
ex Cassa COMIT	1.015	-	1.015

I fondi di riserva delle ex Casse, dati dalla differenza delle poste attive e passive relative alle gestioni precedenti, sono stati incrementati dalla porzione di rendimento maturato sui corrispondenti patrimoni per complessivi € 1.006.915.

€ 24.546, pari allo 0,1% rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è dovuto principalmente ai contributi relativi a pensionati e familiari non a carico pensionati per € 458.626 in seguito alle attività di controlli incrociati tra prestazioni, contributi e posizioni anagrafiche. Tale incremento risulta compensato dalla diminuzione dei contributi relativi ai dipendenti ed ai familiari non a carico dipendenti per € 434.080 per l'uscita di 565 soci a seguito delle cessioni di sportelli (richiesta dell'Antitrust) alla Banca Popolare dell'Alto Adige, Banca Popolare di Bari, Credito Valtellinese, Carige e Veneto Banca.

## INFORMAZIONI SUL RENDICONTO ECONOMICO

### PROVENTI

#### Contributi

I contributi a carico dei soci sono aumentati di

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>CONTRIBUTI DA SOCI</b>	<b>28.706.989</b>	<b>28.682.443</b>	<b>24.546</b>
In servizio	8.222.902	8.413.631	-190.729
In pensione	11.016.119	10.577.534	438.585
Familiari non a carico dipendenti	5.605.229	5.848.580	-243.351
Familiari non a carico pensionati	3.862.739	3.842.698	20.041

Di seguito si riporta il dettaglio dei contributi a carico azienda e il confronto con il periodo precedente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>CONTRIBUTI DA AZIENDE</b>	<b>24.367.050</b>	<b>23.322.384</b>	<b>1.044.666</b>
Contributi da Aziende gruppo Intesa	24.367.050	23.322.384	1.044.666

#### Altri proventi

Gli altri proventi derivano principalmente da interessi sul conto corrente, proventi finanziari

della gestione patrimoniale, recuperi e sopravvenienze attive.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>INTERESSI SU CONTO CORRENTE</b>	<b>92.306</b>	<b>187.556</b>	<b>-95.250</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>1.188.489</b>	<b>2.344.585</b>	<b>-1.156.519</b>
Cassa Sanitaria	181.574	389.631	-208.057
ex Casse	1.006.915	1.954.953	-948.461
ex Cassa BAV	3	188	-185
ex Cassa CAM	429.659	848.090	-418.611
ex Cassa COMIT	577.253	1.106.660	-529.650
ex Cassa FASDIC	-	16	-16
<b>RECUPERI E RIMBORSI</b>	<b>1.956.560</b>	<b>1.601.342</b>	<b>355.218</b>
Rivalse su prestazioni assistenza convenzionata	1.941.282	1.599.583	341.699
Recuperi per responsabilità civile di terzi	15.278	1.759	13.519
<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</b>	<b>1.618.665</b>	<b>1.224.616</b>	<b>507.409</b>

Il significativo decremento del risultato della gestione patrimoniale è legato principalmente al basso livello dei tassi di interesse, che hanno risentito della politica monetaria adottata dalle Banche centrali: la gestione patrimoniale della Cassa era infatti legata ad operazioni di pronti contro termine.

Visto il perdurare di tale andamento della curva dei tassi, il Consiglio di Amministrazione (nella seduta del 22 maggio 2009) ha deliberato di smobilizzare il patrimonio delle ex Casse dagli investimenti in operazioni di pronti contro termine a favore di investimenti obbligazionari (depositati presso Banca Prossima). La nuova politica di investimento ha consentito di ottenere risultati più remunerativi con un rendimento atteso del 2,79% anche per gli esercizi a venire. Tale nuova politica prevede un mix di obbligazioni statali,

sia a tasso variabile che fisso, oltre che ad obbligazioni corporate e private placement di primarie società nonché la sottoscrizione di un perpetual emesso da Intesa Sanpaolo.

Le rivalse su prestazioni in assistenza convenzionata, che ammontano ad € 1.941.282, sono in parte relative a recuperi su impegnative già pagate a tutto il mese di ottobre 2009 (€ 1.291.282) ed in parte a recuperi attesi per la fine dell'esercizio 2009 su impegnative ancora da pagare (€ 650.000), il cui ammontare è stato stimato sulla base degli andamenti storici, regolari nel tempo.

Le sopravvenienze attive, pari ad € 1.618.665, sono prevalentemente dovute a contributi di anni precedenti in parte già incassati nell'esercizio in corso ed in parte da incassare ratealmente nel 2010.

## SPESE

### Prestazioni

Le prestazioni vengono erogate agli assistiti attraverso l'assistenza indiretta ed attraverso quella diretta, effettuata presso Enti, medici specialistici ed odontoiatri con cui la Cassa ha sottoscritto accordi. La distribuzione tra le due tipologie di

rimborso è sostanzialmente in linea con l'anno precedente: circa il 71% (74% al 31.12.2008) per l'assistenza indiretta ed il restante 29% (26% al 31.12.2008) per quella diretta.

Di seguito si riporta il dettaglio, per capitolo di spesa, relativo all'assistenza convenzionata ed a quella a rimborso:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>ASSISTENZA CONVENZIONATA</b>	<b>15.719.607</b>	<b>13.753.505</b>	<b>1.966.102</b>
Visite specialistiche, Sedute psicoterapiche	2.828.684	2.458.829	369.855
Cure dentarie	1.187.387	1.118.661	68.726
Accertamenti diagnostici	4.014.655	3.504.611	510.044
Terapie e altre Prestazioni	929.669	896.955	32.714
Assistenza ospedaliera	6.759.212	5.774.449	984.763

Complessivamente le spese per l'assistenza convenzionata sono aumentate del 14% rispetto all'esercizio precedente; nello specifico i capitoli di spesa che hanno registrato un maggior incre-

mento sono "Assistenza ospedaliera" del 17%, "Accertamenti diagnostici" del 15%, e "Visite specialistiche e Sedute psicoterapiche" del 15%.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>ASSISTENZA A RIMBORSO</b>	<b>38.785.907</b>	<b>39.171.977</b>	<b>-386.070</b>
Visite specialistiche, Sedute psicoterapiche	8.104.940	7.748.420	356.520
Cure dentarie	7.656.434	8.117.659	-461.225
Accertamenti diagnostici	2.075.026	1.988.093	86.933
Terapie e altre Prestazioni	3.893.477	3.716.365	177.112
Assistenza ospedaliera	9.717.469	10.264.006	-546.537
Presidi ed Apparecchi vari	4.160.328	4.111.199	49.129
Ticket	3.178.233	3.226.235	-48.002

Per quanto riguarda l'assistenza a rimborso, le spese registrano un decremento dell'1%. Le riduzioni più significative si registrano su "Cure dentarie" ed "Assistenza Ospedaliera", rispettivamente per € 461.225 ed € 546.537. Si incrementano le "Visite specialistiche e Sedute psicoterapiche" di € 356.520.

Di seguito si riporta il dettaglio degli accantonamenti effettuati per le prestazioni di competenza 2009 che si stima di dover pagare nel corso del 2010. Per la determinazione della stima si rimanda alla dettagliata descrizione del paragrafo precedente "Debiti per spese sanitarie".

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>ACCANTONAMENTI SPESE DI ASSISTENZA</b>	<b>437.000</b>	<b>840.000</b>	<b>-403.000</b>
Spese presunte Assistenza convenzionata	177.000	325.000	-148.000
Spese presunte Assistenza a rimborso	260.000	515.000	-255.000

Inclusi i sopraccitati accantonamenti, il costo per le prestazioni ammonta complessivamente ad € 54.942.514 contro € 53.765.483 dell'esercizio precedente registrando, quindi, un incremento del 2%.

### Altre spese

Gli altri costi sono rappresentati da spese generali di amministrazione, composte principalmente da oneri per il personale pari ad € 1.274.775 e consulenze per € 1.183.259, quote di ammortamento su attivi materiali ed immateriali e sopravvenienze passive.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>SPESE GENERALI D'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3.006.449</b>	<b>3.041.124</b>	<b>-34.675</b>
Oneri per il personale	1.274.775	1.210.440	64.335
Acquisto di beni e loro manutenzione	36.557	41.875	-5.318
Acquisto di beni di consumo	148.684	139.602	9.082
Fitti ed utenze	254.525	260.706	-6.181
Spese postali	108.649	111.994	-3.345
Outsourcing e varie	1.183.259	1.276.507	-93.248
<b>ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI</b>	<b>20.560</b>	<b>111.987</b>	<b>-91.427</b>
Ammortamento software	9.671	5.681	3.990
Ammortamento hardware	10.254	29.111	-18.857
Ammortamento immobilizzi immateriali	-	-	-
Ammortamento mobili	635	195	440
Accantonamento per contenzioso con soci	-	77.000	-77.000
<b>ATTRIB. PROVENTI FINANZIARI ALLE PASSIVITA' EX CASSE</b>	<b>1.006.915</b>	<b>1.954.954</b>	<b>-948.462</b>
Cassa ex BAV	3	188	-185
Cassa ex CAM	429.659	848.090	-418.611
Cassa ex COMIT	577.253	1.106.660	-529.650
Cassa ex FASDIC	-	16	-16
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>	<b>619.335</b>	<b>280.522</b>	<b>338.813</b>

La voce "attribuzione proventi finanziari alle passività ex Casse" costituisce l'attribuzione dei redditi netti derivanti dalla gestione finanziaria ai singoli patrimoni delle ex Casse.

#### Spese generali

L'incremento del costo del lavoro rispetto all'esercizio 2008 è dovuto principalmente a premi elargiti ai dipendenti.

Il conto acquisto beni di consumo è relativo principalmente all'acquisto di cancelleria e stampati. Le altre voci che compongono questo capitolo di spesa sono spese bancarie e spese di invio pratiche a Previmedical SpA.

Il conto fitti e utenze comprende le spese per l'affitto della sede della Cassa, le spese telefoniche per le linee CDN e ADSL ed il noleggio delle

fotocopiatrici; la riduzione della voce rispetto all'esercizio 2008 è da ricondurre alla diminuzione del canone di affitto a seguito della cessione di alcuni locali ad Intesa Sanpaolo.

Le spese postali si riferiscono principalmente a spese di spedizione del fascicolo di Bilancio dell'esercizio 2008 ai soci pensionati.

Le spese per outsourcing e varie, ridotte rispetto all'esercizio precedente del 7%, sono dovute sostanzialmente ai costi per la gestione amministrativa esterna delle pratiche.

#### Sopravvenienze passive

Di seguito si riporta il dettaglio della voce sopravvenienze passive in raffronto con i saldi dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>	<b>619.335</b>	<b>280.522</b>	<b>338.813</b>
Spese assistenza a rimborso	285.443	201.729	83.714
Spese assistenza convenzionata	193.231	-	193.231
Soci con pratiche con evento R.C.T	27.739	-	27.739
Rifusione contributi anni precedenti	87.883	75.657	12.226
Fatture anni precedenti	21.942	3.136	18.806
Cespiti, residuo da ammortizzare	3.097	-	3.097

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta a maggiori sopravvenien-

ze su spese stimate per assistenza convenzionata e per assistenza a rimborso.



**Relazione del  
Collegio dei Revisori**

# Relazione del Collegio dei Revisori

Signori Associati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2009, redatto dal Consiglio di amministra-

zione e da questi comunicato al Collegio dei revisori unitamente agli allegati di dettaglio. Il bilancio relativo all'esercizio in esame presenta ai fini comparativi i dati del precedente esercizio e si riassume come segue:

<i>SITUAZIONE PATRIMONIALE</i>	
Attivo	€ 59.326.522
Passivo e fondi di riserva	€ (60.992.236)
<b>Disavanzo dell'esercizio</b>	<b>€ (1.665.714)</b>
<i>CONTO ECONOMICO</i>	
Contributi da soci	€ 28.706.989
Contributi da aziende del Gruppo Intesa	€ 24.367.050
Recuperi e rimborsi	€ 1.956.560
Assistenza convenzionata	€ (15.719.607)
Assistenza a rimborso	€ (38.785.907)
Accantonamento spese di assistenza	€ (437.000)
Sopravvenienze attive	€ 1.618.665
Sopravvenienze passive	€ (619.335)
Interessi attivi	€ 92.306
Risultato della gestione patrimoniale	€ 1.188.489
Attribuzione proventi finanziari ex Casse	€ (1.006.915)
Spese generali d'amministrazione e ammortamenti	€ (3.027.009)
<b>Disavanzo dell'esercizio</b>	<b>€ (1.665.714)</b>

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio delle associazioni con scopo esclusivamente di assistenza sanitaria integrativa e con l'applicazione dei criteri esposti in nota integrativa.

Nell'esercizio in esame il Collegio dei revisori ha svolto i controlli di legge, ha assistito alle riunioni del Consiglio di amministrazione, ha effettuato le periodiche verifiche, anche mediante l'acquisizione di informazioni da parte dei responsabili della struttura ed ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In relazione a tale attività il Collegio ha preso

atto dei provvedimenti posti in essere dal Consiglio di amministrazione, che hanno concorso alla riduzione del disavanzo dell'esercizio ad € 1.665.714, rispetto al disavanzo dell'esercizio precedente di € 1.791.143.

## **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della Cassa, integrate con poste stimate di accantonamenti specifici, sono stati seguiti i principi di seguito indicati.

In particolare si rileva che:

- a) i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile sono stati seguiti quanto:

- alla valutazione delle singole voci, secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
  - agli oneri e proventi, determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
  - alla considerazione dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- b) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- c) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni, gli accantonamenti, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i ratei e i risconti attivi;
- d) con la nota integrativa sono state fornite le informazioni che sono state ritenute opportune a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Cassa.

#### **Criteri di valutazione**

Le valutazioni dei risultati del bilancio sono state eseguite in stretta aderenza ai criteri indicati nella nota integrativa.

In particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto inclusivo degli oneri di diretta imputazione, con separata evidenza dei relativi fondi di ammortamento;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, che per parte degli iscritti confluiti nel fondo esuberi risulta stimato, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale essendo essi di breve durata;
- i ratei e i risconti attivi sono determinati secondo il principio della competenza economico-temporale;
- l'ammontare del TFR è determinato in ottemperanza alla vigente normativa e corrisponde alle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio come previsto

dalla legislazione vigente;

- l'ammontare dei debiti presunti – accantonamento – è iscritto in relazione ai costi delle prestazioni per assistenza e a rimborsi non ancora definiti e assolti.

#### **Ispezioni e verifiche**

Nel corso delle verifiche si è proceduto anche al controllo del corretto e tempestivo adempimento del versamento delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario nonché dell'avvenuta presentazione delle prescritte dichiarazioni fiscali.

Abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo poste in essere.

Abbiamo acquisito conoscenza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Associazione, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

#### **Controllo contabile**

Il procedimento di revisione ha previsto l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione della pertinenza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio, sulla base delle risultanze dell'attività di controllo svolta, ritiene che la struttura contabile, pur con le criticità organizzative ancora in parte presenti, è in grado di fornire dati attendibili ed idonei e sufficienti a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché i fatti che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato economico della stessa.

#### **Giudizio sul bilancio**

Il Collegio dei revisori, tenuto conto dei fatti e degli eventi dei quali ha avuto conoscenza nonché dei risultati dell'indagine svolta, osserva come il bilancio dell'esercizio 2009

prospetti, nella sua sinteticità, i dati espressivi della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio in esame e non ravvisa elementi ostativi alla sua approvazione.

Il risultato economico dell'esercizio 2009, seppur negativo, fa registrare un avanzo della gestione caratteristica di € 88.085, confermando la tendenza di netto miglioramento rispetto ai disavanzi di gestione fatti registrare negli esercizi precedenti.

Il Consiglio di amministrazione illustra nella sua relazione le iniziative adottate con riguardo alla struttura organizzativa ed operativa dell'Ente, tutte meritevoli di condivisione. In particolare, è proseguita con risultati apprezzabili l'attività di controllo disposta dalla Direzione finalizzata alla individuazione e al superamento delle anomalie nella gestione dei flussi contributivi.

Tale attività mantiene tuttora carattere prioritario nell'ambito della soluzione complessiva dell'intero processo organizzativo che non deve subire il condizionamento della fase di stallo negoziale che perdura tra le Fonti istitutive sul tema dell'assetto complessivo che dovrà assumere l'assistenza sanitaria dei dipendenti e pensionati del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Permane, seppure in misura molto più contenuta rispetto al passato, la condizione di applicare, come e dove sarà ritenuto possibile, misure adeguate per il raggiungimento dell'equilibrio finanziario della gestione attraverso, se proprio inevitabile, una riparametrazione delle prestazioni erogabili alla consistenza delle risorse e dei flussi finanziari disponibili.

Il Consiglio di amministrazione, nel sottoporre all'Assemblea l'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2009, propone di ripianare il disavanzo dell'esercizio mediante l'utilizzo di corrispondente importo del patrimonio delle ex Casse secondo quanto stabilito dall'accordo del 21 gennaio 2010 tra le Fonti istitutive.

Il Collegio dei revisori, pur comprendendo le ragioni che hanno ispirato tale accordo e l'analogo precedente nonché i successivi e correlati adempimenti, non può non ribadire il convincimento che gli stessi non appaiono conformi al tenore letterale del secondo comma dell'art. 12 dello Statuto sociale, come già rilevato dal Collegio nelle relazioni ai bilanci 2007 e 2008.

Il Collegio dei revisori dà comunque atto al Consiglio di amministrazione di sottoporre alle decisioni dei Signori Associati le modalità di copertura della perdita dell'esercizio 2009 in esame, così come da specifica proposta formulata in relazione e d'anzì riportata. Infine, il Collegio dà atto di aver ricevuto seppure in via informale, la comunicazione con la quale due soci hanno indirizzato al Consiglio di amministrazione e al Collegio stesso uno scritto da essi redatto e diffuso contenente osservazioni critiche riferibili agli ultimi bilanci della Cassa sanitaria e riguardanti in particolare asserite incongruenze nel trattamento e nella esposizione in bilancio di attività e passività da ricondursi alle ex Casse.

Il Collegio, per quanto occorrer possa, esprime il proprio apprezzamento nel merito sia della chiara espressione in bilancio e nella relazione di accompagnamento degli amministratori dei dati e delle modalità che il Consiglio, tempo per tempo, ha suggerito agli iscritti per dare copertura ai disavanzi di gestione; sia del gradimento dei dati forniti nonché delle modalità proposte, espresso da parte degli iscritti mediante l'approvazione dei detti documenti nella opportuna sede assembleare.

Milano, 22 aprile 2010

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Giulio Castelli

Mario Anghinoni

Pierluigi Mazzotta

**Relazione della  
Società di Revisione**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della  
Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa


- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto economico e dalla Nota integrativa, della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa (di seguito anche "Cassa") chiuso al 31 dicembre 2009. Il bilancio d'esercizio è stato redatto con i principi contabili e i criteri di redazione ritenuti dal Consiglio di Amministrazione idonei nella fattispecie ed illustrati nella Nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non può essere considerata emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Cassa ha conferito l'incarico per il controllo contabile ad altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 maggio 2009.
  
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa presenta attendibilmente, in ogni aspetto significativo, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico al 31 dicembre 2009 in conformità ai criteri di redazione ed ai principi contabili descritti nella Nota integrativa.

- 4 La Cassa, nell'esercizio corrente, ha sostenuto una perdita di esercizio (di seguito anche "disavanzo") pari a 1,7 milioni di Euro (1,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2008).

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione che correda il bilancio, è data l'informativa sulla proposta formulata da quest'ultimo all'Assemblea dei Soci di ripianare il disavanzo mediante l'utilizzo di parte dei proventi finanziari maturati nell'anno ed attribuiti alle riserve delle Casse preesistenti, conformemente agli accordi dell'8 maggio 2007 tra le Fonti Istitutive. Tale orientamento è stato confermato dall'accordo avvenuto in data 21 gennaio 2010 tra le fonti istitutive.

Milano, 26 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti  
(Revisore contabile)